

8 MARZO

2

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Ore 9.30-12.30

SALA TICOZZI

Via G. Ongania, 4

LECCO

Proseguiamo il percorso iniziato con le associazioni lecclesi il 25 novembre scorso...

PER UNA CITTÀ A MISURA DI DONNA:

PROVIAMO A IMMAGINARLA INSIEME

Ci aiuteranno nella riflessione:

NZ - THE BREATHE: Urban Village Project competition

"il cuore del progetto": uno spazio di comunità per condividere attività quotidiane

ARCH. GIANNA ATTIANI

Specialista in Architettura dei Giardini e Progettazione del Paesaggio

Progettare una città per le donne: i nodi strategici

ARCH. MARIOLA PERETTI

Specialista in temi del paesaggio, delle politiche e della governance urbana

Uno sguardo di genere sulla città. Per spazi e servizi a misura di tutti

ARCH. FLORENCIA ANDREOLA

Ricercatrice indipendente e PhD in Storia dell'Architettura (Università di Bologna)

Intitolazione sale civiche della città di Lecco

RENATA ZUFFI

Assessora all'Ambiente, Mobilità, Pari opportunità del Comune di Lecco

Tutta la cittadinanza è invitata!!

I Coordinamenti Donne

In collaborazione con



Comune di Lecco

Con la manifestazione pubblica del 25 novembre, che ci ha visto camminare insieme per le strade della nostra città, abbiamo proposto alle associazioni del territorio e all'amministrazione un percorso che ci portasse poi a ripensare insieme quartieri, spazi e servizi.

Le risorse messe a disposizione dal PNRR rappresentano un'opportunità imperdibile per concretizzare questo obiettivo. Per tenere alta l'attenzione e avviare un serio e proficuo dialogo in città, proponiamo questa iniziativa seminariale con tre professioniste che stanno segnando con il loro lavoro un nuovo modo di progettare gli spazi urbani.

Le esperienze che ci verranno illustrate dalle relatrici hanno l'obiettivo di stimolare il dibattito cittadino e il confronto con l'amministrazione affinché anche nella nostra città si possano riportare alcune buone pratiche adottate dall'urbanistica di genere nelle fasi di progettazione e realizzazione/ riqualificazione di spazi e quartieri. Le città infatti non sono spazi neutri, ma spazi vissuti da uomini e donne in modo anche molto diverso: dall'utilizzo dei mezzi di trasporto a quello delle toilette pubbliche, passando per la percezione di sicurezza e la fruizione dei parchi.

Siamo convinte che questa scelta non potrà che avere ricadute positive: una città a misura di donne è una città a misura di tutti. Vogliamo iniziare a pensare ad una città più inclusiva, più attenta, più sostenibile, più accogliente, in grado di garantire a tutte/i pari opportunità di fruizione degli spazi.



8 MARZO

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Le sale civiche della città di Lecco saranno intitolate a:

Carla Ferracini

Nata a Lecco nel 1932, ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Brera e Milano e corsi di Xilografia e Litografia a Urbino. Di ritorno nella sua città natale si è dedicata all'insegnamento, senza tuttavia abbandonare il suo percorso artistico. Due le mostre a lei dedicate allestite a Lecco: la prima nel 1998 alla Torre Viscontea e la seconda nel 2012, sempre in Torre Viscontea, dal titolo "Vie d'uscita". Al Sistema Museale Urbano Lecchese ha donato una delle sue opere: "Il vascello fantasma". Nel 2001, Carla Ferracini ha realizzato il monumento per l'AIDO installato al Cimitero di Castello. È scomparsa nel febbraio 2022.

Gabriella Malgarini Zanini

Nata nel mantovano nel 1921, si è trasferita in seguito a Lecco insieme al marito, come lei pediatra. Segnata dalla morte del padre, fu dal loro esordio interessata allo studio delle cure palliative, delle quali a Lecco si iniziò a parlare nel 1995, quando la donna propose al Soroptimist Club un service rivolto agli ammalati oncologici terminali. Nell'ottobre del 1996 si costituì l'ACMT, Associazione per la Cura dei Malati Terminali, di cui fu presidente e con cui nel 1999 firmò una convenzione per la collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare dell'ASL. Nominata presidente onoraria nel 2007, è scomparsa nel 2010.

Maria Calvetti

Nata a Lecco nel 1950, ha dato vita insieme al marito al gruppo "Famiglie Aperte" del Centro Orientamento Educativo (COE) ed è stata presidente dell'Associazione Lecchese Famiglie Affidatarie fino a ottenere, nel 2011, sempre insieme al marito, la civica benemerenda del Comune di Lecco per la testimonianza di uno stile di vita improntato ai valori della solidarietà concreta e dell'apertura al mondo. È scomparsa nel 2018.

